



# SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

**Newsletter realizzata  
con il contributo della  
Commissione Europea  
Rappresentanza in Italia**

## In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	12
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag.	12
CONCORSI E PREMI	pag.	13
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	15
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	16
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	PAG.	20
BANDI INTERESSANTI	PAG.	23
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	PAG.	24
OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER	pag.	25

**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA  
gestito dall'associazione EURO-NET  
e realizzato con il contributo della Unione  
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto**

## INDICE

<b>NOTIZIE DALL'EUROPA</b>	<b>3</b>
1. Semestre europeo 2014: consolidare la ripresa	3
2. Occupazione: rafforzato il FEG per il periodo 2014 - 2020	5
3. Sei città italiane candidate a Capitale europea della cultura 2019	6
4. Aiuti di Stato: nuovi criteri per il sostegno del cinema e dell'audiovisivo	7
5. Giornata europea di informazione sugli antibiotici 2013	7
6. Le misure dell'UE per affrontare la disoccupazione giovanile	8
7. Che futuro vuoi? La Commissione chiede il tuo voto per disegnare l'Europa del 2050	9
8. Aiuti di urgenza dopo il tifone Haiyan – attivazione del meccanismo di protezione civile UE	10
9. Metropolitana di Palermo: 75,1 milioni di finanziamenti UE	11
10. Un ambizioso piano dell'UE potrebbe ridurre dell'80% l'uso dei sacchetti di plastica	12
<b>22 MINUTI</b>	<b>12</b>
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 1°, 8 e 15 novembre 2013)	12
<b>UN LIBRO PER L'EUROPA</b>	<b>12</b>
12. Un libro per l'Europa (puntata del 1°, 8 e 15 novembre 2013)	12
<b>CONCORSI E PREMI</b>	<b>13</b>
13. Concorso Internazionale per Autori Radiofonici 2013	13
14. Concorso per nuovi imprenditori sociali	13
15. "My wall": concorso internazionale di animazione	13
16. Premio Europeo "Carlo Magno" per la Gioventù 2013	14
17. "Premio Campiello Giovani" per aspiranti scrittori	14
<b>STUDIO E FORMAZIONE</b>	<b>15</b>
18. L'Ue per i giovani, incontri di formazione e di networking per giovani moltiplicatori	15
19. Tirocini presso Greenpeace International ad Amsterdam	15
<b>PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI</b>	<b>16</b>
20. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci...	16
<b>OPPORTUNITÀ LAVORATIVE</b>	<b>20</b>
21. Offerte di lavoro dalla rete Eures	20
22. Offerte di lavoro in Italia	21
<b>BANDI INTERESSANTI</b>	<b>23</b>
23. BANDO – Aperti i termini per i grant della Fondazione CHF	23
24. BANDO – La Waterloo Foundation finanzia progetti per la protezione delle foreste tropicali	23
25. BANDO – 28 milioni dalla UE per migliorare la salute riproduttiva	24
<b>LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE</b>	<b>24</b>
26. Sondaggi 2013 del nostro centro Europe Direct: partecipate!	24
27. Concluso il progetto "Gargantua's soul"	24
28. Nuovo sito e nuovi loghi per il network Euro-net	25
<b>OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER</b>	<b>25</b>
29. Invito al workshop "Le nuove opportunità della programmazione europea 2014-2020"	25

## NOTIZIE DALL'EUROPA

### 1. Semestre europeo 2014: consolidare la ripresa

Il messaggio principale dell'analisi annuale della crescita di quest'anno adottata dalla Commissione è chiaro: la sfida più impegnativa cui è ora confrontata l'economia europea è trovare il modo di **sostenere il processo di ripresa** in corso. L'adozione dell'**analisi annuale della crescita** dà inizio al quarto semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche in un contesto in cui la **crescita sta**



**ripartendo** e gli Stati membri stanno facendo progressi verso la **correzione degli squilibri economici** accumulatisi prima della crisi. Questo è il motivo per cui **nei prossimi dodici mesi** la Commissione intende mantenere la sua strategia equilibrata per la crescita e l'occupazione e le sue **cinque priorità principali**:

1. portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita;
2. ripristinare l'erogazione di prestiti all'economia;
3. promuovere la crescita e la competitività, adesso e in futuro;
4. lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi;
5. modernizzare la pubblica amministrazione.

**Il Presidente Barroso ha dichiarato:** "L'economia dell'UE è giunta a una svolta. Gli sforzi dell'UE cominciano a dare risultati e la crescita sta lentamente ripartendo. L'analisi annuale della crescita per il 2014 individua gli ambiti in cui devono essere intraprese riforme più ambiziose per costruire una ripresa duratura e che sia fonte di occupazione." L'analisi annuale della crescita illustra in che modo gli Stati membri si stiano adeguando al processo di coordinamento delle politiche economiche, recentemente rafforzato, nel quadro del semestre europeo e lavorino meglio insieme in base a norme comuni. Quest'anno **il coordinamento di bilancio nella zona euro ha raggiunto un livello senza precedenti**: per la prima volta, la Commissione valuterà i documenti programmatici di bilancio della zona euro per il 2014 prima che i bilanci siano adottati dai parlamenti nazionali e presenterà una panoramica della politica di bilancio della zona euro considerata nel suo insieme. I risultati della valutazione sono stati pubblicati il 15 novembre.

#### **Analisi annuale della crescita: relazione sui progressi**

Gli Stati membri hanno fatto progressi per ciascuna delle cinque priorità individuate dalla Commissione nel 2013. Per il 2014 vengono proposte le stesse priorità, anche se l'accento è posto su settori diversi per tener conto dell'evoluzione del contesto economico a livello di UE e internazionale.

**Risanamento di bilancio** - Sono stati compiuti notevoli progressi e il disavanzo di bilancio medio nell'UE è stato ridotto di circa metà rispetto alla punta di quasi il 7% del PIL raggiunta nel 2009. I livelli del debito rimangono tuttavia elevati e dovrebbero arrivare quasi al 90% del PIL nel 2014 per poi iniziare a scendere. Grazie alla tempestività degli interventi gli Stati membri possono rallentare il ritmo del risanamento e puntare maggiormente a migliorare la qualità della spesa pubblica e a modernizzare la pubblica amministrazione a tutti i livelli. I paesi con un maggior margine di bilancio dovrebbero stimolare gli investimenti e i consumi privati, mentre gli investimenti a lungo termine nell'istruzione, nella ricerca e innovazione, nell'energia e nella tutela dai cambiamenti climatici dovrebbero sfuggire ai tagli di bilancio. Il carico fiscale dovrebbe essere trasferito dal lavoro al consumo, ai beni immobili o all'inquinamento.

**Ripristinare l'erogazione di crediti** - Il settore finanziario è stato in parte risanato e le tensioni sui mercati si sono notevolmente allentate dalla metà del 2012. Gli sforzi prodigati dall'UE per costruire un'Unione bancaria aumenteranno la capacità delle banche di gestire i rischi futuri. A breve termine, tuttavia, si deve fare di più per ridurre l'elevato debito privato (ad esempio, introducendo o migliorando i regimi di insolvenza per le imprese e le persone fisiche), preparare le banche ai nuovi requisiti patrimoniali e alle prove di stress e agevolare l'accesso delle imprese ai finanziamenti.

**Crescita e competitività** - In seguito alla crisi è stato avviato in tutta Europa un processo di riequilibrio orientato verso una crescita maggiormente basata sulle esportazioni. I progressi sono tuttavia insufficienti in termini di apertura dei mercati dei prodotti e dei servizi alla concorrenza, specie per quanto riguarda il mercato dell'energia e le professioni regolamentate. Occorre inoltre modernizzare i sistemi di ricerca.

**Disoccupazione e sviluppi sociali** - Gli Stati membri hanno fatto progressi per quanto riguarda la modernizzazione del mercato del lavoro e col tempo questo dovrebbe permettere di integrare un maggior numero di persone nella popolazione attiva. Ora bisogna aumentare il sostegno attivo e la formazione per i disoccupati, – anche attraverso il miglioramento dei servizi pubblici per l'impiego e l'introduzione di garanzie per i giovani –, e modernizzare i sistemi di istruzione. Gli Stati membri dovrebbero inoltre monitorare le retribuzioni, per assicurare che siano atte a sostenere sia la

competitività sia la domanda interna, e dovrebbero garantire che i sistemi di sicurezza sociale inglobino i soggetti più vulnerabili.

**Pubblica amministrazione** - Diversi Stati membri stanno cercando di migliorare l'efficienza del settore pubblico nazionale, anche attraverso una maggiore cooperazione fra i vari livelli di governo. L'obiettivo prioritario dovrebbe essere la promozione dei servizi pubblici online e la riduzione delle formalità burocratiche.

**L'analisi annuale della crescita contiene anche raccomandazioni su come approfondire il semestre europeo.** Occorre rafforzare la titolarità nazionale delle raccomandazioni specifiche per paese formulate a livello di UE; a tal fine gli Stati membri dovrebbero coinvolgere maggiormente nel processo i parlamenti nazionali, le parti sociali e i cittadini per garantire che le riforme fondamentali siano capite e accettate. Gli Stati membri della zona euro dovrebbero dedicare più tempo al coordinamento delle grandi riforme, specialmente quelle dei mercati del lavoro e dei prodotti, prima che siano adottate a livello nazionale. Gli Stati membri devono inoltre attuare meglio le raccomandazioni specifiche per paese che ricevono ogni anno a primavera. La Commissione fornirà un contributo su tali questioni per il Consiglio europeo di dicembre.

#### **Relazione sul meccanismo di allerta: verso una ripresa equilibrata**

La relazione 2014 sul meccanismo di allerta, che lancia il prossimo ciclo annuale della procedura per gli squilibri macroeconomici, contiene un'analisi obiettiva delle economie degli Stati membri basata su un quadro di valutazione comprendente indicatori che misurano la competitività interna e esterna. La relazione di quest'anno constata che vari Stati membri stanno compiendo progressi nella riduzione dei disavanzi delle partite correnti e nel recupero delle perdite di competitività. Rileva tuttavia la necessità di intervenire ancora per risolvere i problemi del debito elevato e della posizione patrimoniale netta sull'estero nelle economie maggiormente indebitate, mentre in alcuni paesi persistono avanzi consistenti delle partite correnti che possono essere indice di livelli insufficienti di risparmio e di investimento e dell'esigenza di rafforzare la domanda interna.

La relazione raccomanda un esame approfondito dell'evoluzione economica per 16 Stati membri che devono affrontare sfide e rischi potenziali diversi con possibili ripercussioni sul resto della zona euro e sull'intera UE. La relazione lascia impregiudicati i risultati di tali esami, il cui obiettivo è appurare se esistano squilibri e verificare se gli squilibri individuati in precedenza persistano o siano in via di correzione. Gli esami approfonditi del ciclo precedente pubblicati nell'aprile scorso hanno constatato la presenza di squilibri eccessivi nel caso della **Spagna e della Slovenia**. I prossimi esami approfonditi



valuteranno quindi la persistenza o il rientro degli squilibri eccessivi nonché il contributo delle politiche attuate da questi Stati membri alla loro correzione. Per quanto riguarda la **Francia, l'Italia e l'Ungheria**, nel ciclo precedente gli esami approfonditi hanno riscontrato la presenza di squilibri che richiedevano un'azione politica risoluta. I prossimi esami approfonditi valuteranno la persistenza degli squilibri. Per gli altri Stati membri per i quali erano stati individuati squilibri (**Belgio, Bulgaria, Danimarca, Malta, Paesi Bassi, Finlandia, Svezia e Regno Unito**), l'esame approfondito contribuirà a valutare la misura in cui gli squilibri persistono o sono stati corretti. Così come gli squilibri vengono individuati in base alle analisi dettagliate contenute negli esami approfonditi, per concludere che uno squilibrio è stato superato si dovrebbe tenere debitamente conto di tutti i fattori pertinenti con un altro esame approfondito. Si prepareranno esami approfonditi anche per la **Germania e il Lussemburgo** per esaminarne meglio le posizioni sull'estero e gli sviluppi interni, in modo da verificare l'eventuale esistenza di squilibri in questi paesi. Si giustifica un esame approfondito anche per la **Croazia**, nuovo membro dell'UE, perché occorre comprendere la natura e i potenziali rischi che ne caratterizzano la posizione sull'estero, l'andamento degli scambi e la competitività, oltre che gli sviluppi interni.

#### **Progetto di relazione comune sull'occupazione: lavoro e sviluppi sociali in primo piano**

La relazione comune sull'occupazione, allegata all'analisi annuale della crescita, evidenzia segnali incoraggianti di un arresto dell'aumento della disoccupazione e la realizzazione di progressi da parte degli Stati membri nelle riforme del mercato del lavoro nel corso dell'ultimo anno. La disoccupazione resta tuttavia a livelli inaccettabilmente elevati, soprattutto per giovani e disoccupati di lunga durata; inoltre, i dati relativi agli indicatori occupazionali e sociali presentati in un nuovo quadro di valutazione, incluso per la prima volta nella relazione, rilevano che tra gli Stati membri, e soprattutto all'interno della zona euro, si sono scavati solchi persistenti nei tassi inerenti a disoccupazione, disoccupazione giovanile, reddito delle famiglie, ineguaglianza e povertà. È pertanto di fondamentale importanza perseverare negli sforzi volti a migliorare la resilienza dei mercati del lavoro. Altrettanto importante sarà

favorire la creazione di occupazione nei settori in rapida crescita, contribuendo a ridurre nel tempo le ineguaglianze e la povertà, rafforzando la protezione sociale ed effettuando investimenti sociali mirati.

### **Relazione sull'integrazione del mercato unico: migliorare il funzionamento del mercato unico**

La seconda relazione annuale della Commissione sull'integrazione del mercato unico espone un'analisi dello stato di tale integrazione nei settori che presentano le maggiori potenzialità di crescita. Dalla relazione di quest'anno emerge che, nonostante i progressi compiuti nella riforma dei settori finanziario, digitale e dei trasporti, occorre continuare a adoperarsi in tali settori per migliorare il flusso degli investimenti, creare occupazione e migliorare la soddisfazione del cliente. È in particolare posta in evidenza la mancanza di progressi nell'apertura dei mercati dell'energia: due anni dopo il termine fissato, infatti, 14 Stati membri non hanno ancora recepito adeguatamente il terzo pacchetto energetico dell'UE nella normativa nazionale. La relazione rileva altresì che gli Stati membri non hanno ancora dato attuazione integrale alla direttiva dell'UE sui servizi, che presenta la potenzialità di aumentare la crescita complessiva di un 2,6% del PIL nei prossimi 5-10 anni.

### **Prossime tappe**

Venerdì 15 novembre la Commissione ha adottato i pareri sui documenti programmatici di bilancio presentati da 13 Stati membri della zona euro (esclusi i 4 paesi inseriti in programmi di assistenza macroeconomica) e le proposte di pareri del Consiglio sui programmi di partenariato economico presentati dai 5 Stati membri della zona euro sottoposti alla procedura per disavanzi eccessivi. Ha presentato altresì una panoramica delle prospettive di bilancio della zona euro nel suo complesso e ha riferito sugli interventi attuati dai paesi che non appartengono alla zona euro nel quadro della procedura per disavanzi eccessivi. L'analisi annuale della crescita sarà discussa dai ministri nazionali (in sede di Consiglio) e avallata dai leader dell'UE nel vertice del marzo 2014. La Commissione attende con interesse anche il contributo del Parlamento europeo. La relazione sul meccanismo di allerta sarà discussa in dicembre dai ministri delle finanze e dai leader dell'UE, che concorderanno gli aspetti principali sui quali procedere ad un ulteriore coordinamento delle politiche e delle riforme economiche. Nel frattempo la Commissione elaborerà gli esami approfonditi per i 16 Stati membri individuati nella relazione sul meccanismo di allerta, che saranno poi pubblicati nella primavera 2014.

### **Contesto**

Il **semestre europeo**, introdotto nel 2010, assicura che gli Stati membri discutano i loro programmi economici e di bilancio con i partner dell'UE in momenti specifici dell'anno. Ciò consente loro di fare osservazioni sui programmi degli altri e permette alla Commissione di offrire un orientamento politico in tempo utile prima che vengano adottate decisioni a livello nazionale. La Commissione verifica altresì se gli Stati membri stiano lavorando per la realizzazione degli obiettivi in materia di occupazione, istruzione, innovazione, clima e riduzione della povertà fissati da **Europa 2020**, la strategia di crescita a lungo termine dell'UE. Il ciclo inizia ogni anno a novembre con l'**analisi annuale della crescita** della Commissione (priorità economiche generali per l'UE), che fornisce agli Stati membri orientamenti politici per l'anno successivo. Le **raccomandazioni specifiche per paese** pubblicate in primavera offrono agli Stati membri consigli specifici sulle riforme strutturali di più vasta portata, il cui completamento richiede spesso più di un anno. La sorveglianza di bilancio nella zona euro si intensifica verso la fine dell'anno, quando gli Stati membri presentano i documenti programmatici di bilancio che vengono valutati dalla Commissione e discussi dai ministri delle finanze della zona euro. La Commissione esamina anche la politica di bilancio della zona euro considerata nel suo insieme. La Commissione verifica l'attuazione delle priorità e delle riforme durante tutto l'anno, concentrandosi sulla zona euro e sugli Stati membri con problemi finanziari o di bilancio.

*(Fonte Commissione Europea)*

## **2. Occupazione: rafforzato il FEG per il periodo 2014 - 2020**



Secondo una **relazione** approvata dalla **Commissione europea**, nel 2012 il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG), ha erogato più di **73,5 milioni di euro** destinati all'assistenza dei lavoratori di **11 Stati membri dell'UE**, fra cui l'Italia. Gli **11 Stati membri** che hanno beneficiato del FEG sono l'Italia, l'Austria, la Danimarca, la Finlandia, la Francia, la Germania, l'Irlanda, i Paesi Bassi, la Romania, la Spagna e la Svezia. Il Fondo di adeguamento alla globalizzazione ha sostenuto 15700 lavoratori - licenziati a causa della crisi economica e degli effetti della globalizzazione - nella ricerca di nuove opportunità di lavoro. Il Commissario europeo per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione, László Andor, ha dichiarato: "*Il Fondo europeo di*

globalizzazione si è dimostrato uno strumento efficace ad aiutare chi ha perso il lavoro, soprattutto le persone meno qualificate e le categorie di disoccupati più svantaggiate." Il FEG finanzia **misure concrete** che comprendono: un'assistenza intensa e personalizzata nella ricerca di un impiego, vari tipi di formazione professionale, di miglioramento delle competenze e di riqualificazione, incentivi e indennità temporanee per la durata delle misure, un sostegno alla creazione di imprese, mentoring e regimi pubblici a favore dell'occupazione. Secondo la relazione i **risultati** in termini di reinserimento professionale sono **incoraggianti**: la metà dei lavoratori che ha preso parte a una delle iniziative del FEG ha trovato un nuovo impiego o ha svolto un'attività autonoma. Alcuni partecipanti hanno seguito corsi di studi o di formazione finalizzati a migliorare la loro occupabilità. Gli Stati membri hanno comunicato che la fiducia in se stessi e l'occupabilità dei lavoratori destinatari delle misure sono visibilmente migliorate grazie all'assistenza del FEG. Sulla base di quest'esperienza la Commissione ha proposto di proseguire l'attività di sostegno del FEG nel periodo **2014-2020**. L'11 ottobre 2013 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo sul testo del nuovo regolamento del FEG. Gli Stati membri potranno presentare domanda di contributo del FEG secondo le nuove regole a partire da gennaio 2014. Tenuta presente la difficile situazione occupazionale attuale, l'ambito di applicazione del FEG è stato esteso ai lavoratori in esubero, ai lavoratori a tempo determinato e ai lavoratori autonomi e ai giovani che non lavorano e non seguono corsi di studi o di formazione in regioni a elevata disoccupazione giovanile.

(Fonte Commissione Europea)

### 3. Sei città italiane candidate a Capitale europea della cultura 2019

La giuria di selezione incaricata di valutare le candidature delle città italiane per l'attribuzione del titolo di Capitale europea della cultura 2019 si è riunita a Roma e ha raccomandato l'inserimento di **Cagliari, Lecce, Matera, Perugia, Ravenna e Siena** in un elenco ristretto. Una volta che l'Italia avrà avallato tale raccomandazione, le città preselezionate compileranno l'atto di candidatura entro l'estate prossima. La giuria si riunirà nuovamente nel terzo trimestre del 2014 e raccomanderà la città italiana da designarsi Capitale europea della cultura 2019.



**Androulla Vassiliou**, Commissaria per l'Istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù, ha dichiarato: *"Desidero congratularmi con le città per la loro nomination dopo la prima fase della competizione. Più di venti città – un numero record - sono in corsa per il titolo. Questa è la prova della popolarità dell'evento "Capitale europea della cultura". Il solo fatto di essere iscritte nell'elenco ristretto per l'attribuzione del titolo può arrecare alle città interessate importanti benefici a livello culturale, economico e sociale, a condizione che la loro offerta sia inserita in una strategia di sviluppo a lungo termine basata sulla cultura. Le Capitali sono l'occasione per i cittadini europei per imparare a conoscersi meglio, condividendo patrimonio storico e valori, in altre parole, per provare un sentimento di appartenenza ad un'unica comunità di cittadini europei. Incoraggio tutte le città preselezionate a sfruttare al meglio tale opportunità."* Conformemente alla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio dei ministri, che definisce i criteri per il conferimento del titolo di Capitale europea della cultura, l'Italia e la Bulgaria sono i due Stati membri che ospiteranno la manifestazione nel 2019. La preselezione in Bulgaria avrà luogo il mese prossimo. Dopo Marsiglia (Francia) e Košice (Slovacchia) quest'anno, le future Capitali europee della cultura saranno Umeå (Svezia) e Riga (Lettonia) nel 2014, Mons (Belgio) e Pízen (Repubblica ceca) nel 2015, Wrocław (Polonia) e Donostia-San Sebastián (Spagna) nel 2016, Aarhus (Danimarca) e Paphos (Cipro) nel 2017 e La Valletta (Malta) nel 2018. Come Capitale europea della cultura per il 2018 è stata proposta anche Leeuwarden (Paesi Bassi).

#### ➔ **Contesto**

L'Italia ha invitato le candidature delle città interessate alla fine del 2012. Hanno presentato domanda più di venti città: Aosta, Bergamo, Cagliari, Caserta, Vallo di Diano e Cilento con la Campania e il Mezzogiorno, Erice, Grosseto - Maremma, L'Aquila, Lecce, Mantova, Matera, Palermo, Perugia - Assisi e Umbria, Pisa, Ravenna, Reggio Calabria, Siena, Siracusa, Taranto - Sudest, Urbino e Venezia - Nordest. Le candidature sono state esaminate da una giuria composta da tredici esperti culturali indipendenti, sei designati dall'Italia e sette dalle istituzioni europee.

I membri della giuria designati dalle istituzioni europee sono attualmente:

- designati dalla Commissione europea: Sir Jeremy Isaacs (Regno Unito), dirigente televisivo ed ex direttore della Royal Opera House, Covent Garden; Manfred Gaulhofer (Austria), direttore generale di Graz 2003.
- designati dal Consiglio: Anu Kivilo (Estonia), Managing Director dell'International Arvo Pärt Centre; Norbert Riedl (Austria), capo del Dipartimento degli affari culturali bi e multilaterali presso il Ministero federale austriaco dell'istruzione, delle arti e della cultura.
- designati dal Parlamento europeo: Jordi Pardo (Spagna), responsabile di progetti culturali a livello internazionale; Steve Green (Regno Unito), consulente e ricercatore nel campo della politica culturale.
- designati dal Comitato delle regioni: Elisabeth Vitouch (Austria) che rappresenta la commissione "Cultura e istruzione" del Comitato delle regioni ed è membro dell'amministrazione cittadina di Vienna.

Secondo l'attuale sistema di designazione delle Capitali europee della cultura, la selezione si articola in due fasi: una prima di preselezione, che si conclude con la redazione di un elenco ristretto delle città candidate, e una finale nove mesi dopo. Le città selezionate vengono poi ufficialmente designate dal Consiglio dei ministri dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

#### 4. Aiuti di Stato: nuovi criteri per il sostegno del cinema e dell'audiovisivo

La **Commissione europea** ha adottato **nuove norme** a sostegno delle opere cinematografiche e delle altre opere audiovisive. L'iniziativa, presentata sotto forma di una Comunicazione dal vicepresidente della Commissione, responsabile per la concorrenza, Joaquin Almunia, prevede **nuovi criteri** per la valutazione dei regimi di aiuto degli Stati membri a favore dei film e di altre opere audiovisive alle luce



delle norme UE in materia. La nuova comunicazione sul cinema permette una gamma più ampia di attività, lascia agli Stati membri la responsabilità di stabilire quali siano le attività culturali che meritano di essere sovvenzionate, dà la possibilità di erogare maggiori aiuti per le produzioni transfrontaliere e promuove il patrimonio cinematografico. Nell'elaborazione della Comunicazione, la Commissione ha tenuto conto delle osservazioni ricevute nel corso di **tre consultazioni pubbliche** a cui hanno partecipato Stati membri e soggetti interessati. Rispetto alla Comunicazione sul cinema del 2001, gli aiuti che possono essere concessi per un film continuano a non superare il 50% del bilancio previsto per la produzione; ma le co-produzioni

finanziate da più di uno Stato membro, possono ora ricevere **aiuti fino al 60% del bilancio di produzione**. Non sono state poste limitazioni per quanto riguarda gli aiuti alle sceneggiature, allo sviluppo dei progetti cinematografici o alle opere audiovisive considerate difficili, secondo criteri stabiliti da ciascuno Stato membro. Gli Stati membri possono ancora **imporre condizioni territoriali**, facendo in modo che gli aiuti a favore delle opere audiovisive siano spesi sul proprio territorio. Queste condizioni consentono di promuovere la diversità culturale e tutelare le risorse e il know-how dell'industria a livello nazionale o locale. Gli obblighi territoriali per quanto riguarda le spese, non possono superare l'80% del bilancio di produzione. Il Vicepresidente Almunia, ha commentato: "L'obiettivo delle norme riviste è incoraggiare una creazione audiovisiva vitale in Europa preservando nel contempo la diversità culturale, ed è volto a garantire che il settore audiovisivo resti redditizio e competitivo."

(Fonte Commissione Europea)

#### 5. Giornata europea di informazione sugli antibiotici 2013

Da un **sondaggio** pubblicato dalla Commissione europea emerge che si è **ridotto l'utilizzo di antibiotici** a partire dal 2009 e che l'opinione pubblica è sempre più consapevole del fatto che gli antibiotici non uccidono i virus. Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, ha pubblicato dei **dati** che rivelano un netto incremento in Europa di batteri Gram negativi multi resistenti, resistenti agli antibiotici di ultima linea utilizzati per trattare le infezioni associate alle cure sanitarie. Il Commissario europeo per la Salute **Tonio Borg**, ha dichiarato: "Sono profondamente preoccupato per il fatto che gli antibiotici, che in precedenza ci hanno consentito di curare infezioni batteriche mortali e di salvare molte vite, stanno ormai diventando sempre meno efficaci. La Commissione resta pienamente

fedele al suo piano d'azione, che intende perseguire in modo coordinato per far fronte alla resistenza antimicrobica negli esseri umani e negli animali". L'UE ha investito, infatti, **circa 800 milioni di euro nella ricerca sulla resistenza antimicrobica**, anche avviando l'iniziativa in materia di medicinali innovativi. La Commissione sta intensificando la lotta contro la resistenza antimicrobica mediante il finanziamento di **15 nuovi progetti di ricerca** per un **contributo totale pari a 91 milioni di euro** e l'adozione di norme armonizzate in materia di raccolta di dati sulla resistenza antimicrobica connessa agli animali e agli alimenti. Tali progetti, ai quali prendono parte circa 44 piccole e medie imprese nonché università e altri organismi di ricerca, consentiranno lo sviluppo di nuovi agenti antimicrobici o di cure alternative come batteriofagi e vaccini. Essi affronteranno inoltre la resistenza agli antibiotici all'interno della filiera alimentare ed analizzeranno le nanotecnologie che potrebbero fornire medicinali antimicrobici. **Per prevenire** le infezioni microbiche e la loro propagazione, nel maggio di quest'anno la Commissione ha adottato una proposta relativa a un'unica normativa globale in materia di sanità animale, incentrata sulla prevenzione delle malattie, che ridurrebbe la necessità di ricorrere agli antibiotici. Per quanto concerne la salute umana i progetti in corso e le azioni cofinanziate dal programma per la salute sostengono l'attuazione della raccomandazione del Consiglio sulla sicurezza dei pazienti, comprese le infezioni associate alle cure sanitarie. Un recente **sondaggio speciale Eurobarometro** sulla resistenza antimicrobica, rivela che il 35% dei cittadini UE e il 36% dei cittadini italiani ha consumato antibiotici negli ultimi 12 mesi. Soltanto il 22% dei cittadini UE e il 14% dei cittadini italiani ha risposto correttamente a quattro domande proposte, quindi sono in pochi ad essere davvero informati sull'argomento. Sono soprattutto i medici a informare i pazienti del fatto che assumere antibiotici non è sempre necessario.



(Fonte Commissione Europea)

## 6. Le misure dell'UE per affrontare la disoccupazione giovanile

Qual'è la situazione attuale e cosa sta facendo l'Unione europea per affrontare il problema della mancanza di lavoro per i giovani?

### Qual è la situazione attuale?

5,6 milioni di giovani nell'area UE sono senza lavoro, più di un giovane su cinque non riesce a trovare un'occupazione e il tasso di disoccupazione è del 23,5% (24,1% nella zona euro). Il divario tra i paesi con il tasso di disoccupazione giovanile più alto e quelli con il più basso rimane estremamente elevato. Attualmente lo Stato membro con il minor tasso di disoccupazione giovanile è la Germania (7,7% a settembre 2013), mentre quello con il tasso più elevato si riscontra in Grecia (57,3% nel luglio 2013). Dopo la Grecia seguono la Spagna con il 56,5%, la Croazia con il 52,8%, Cipro con il 43,9%, l'Italia con 40,4% e il Portogallo (36,9%) . La situazione è chiaramente inaccettabile e la Commissione europea sta lavorando con gli Stati membri per affrontare e combattere la mancanza di lavoro per i giovani.

### Cosa sta facendo l'Unione europea?



La "**Garanzia per i giovani**" è un'iniziativa recente, volta a garantire che i giovani fino all'età di 25 anni ricevano un'offerta di lavoro qualitativamente valida, un apprendistato o un tirocinio entro quattro mesi dalla fine della scuola o dalla disoccupazione. La garanzia per i giovani è fra le riforme strutturali più urgenti che gli Stati membri devono introdurre per affrontare la disoccupazione giovanile. Per aiutare i giovani a inserirsi nel mondo del lavoro gli Stati membri potranno utilizzare il Fondo sociale europeo e altri fondi strutturali e dovranno stabilire forti collaborazioni con scuole e università, enti di formazione, servizi per l'impiego, parti sociali, servizi di sostegno per i giovani e organizzazioni giovanili. La Commissione ritiene inoltre necessario sostenere i servizi pubblici per l'impiego al fine di massimizzarne l'efficacia. Austria e Finlandia insegnano che investire sui giovani paga. La garanzia per i giovani finlandesi ha portato a una rapida riduzione della disoccupazione giovanile: l'83,5% dei giovani ha trovato un lavoro, un tirocinio o un apprendistato entro tre mesi dalla registrazione. Una raccomandazione sull'istituzione di una garanzia per i giovani è stata formalmente adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 22 aprile 2013 in conformità a una proposta presentata dalla Commissione nel dicembre 2012 ed è stata approvata dal Consiglio europeo di giugno 2013.

Anche per quanto riguarda i **sistemi d'istruzione e formazione professionale** sono raccomandate riforme strutturali: gli Stati membri devono garantire che i giovani acquisiscano le competenze che i datori di lavoro cercano. L'Organizzazione internazionale del lavoro ha stimato che il **costo** della creazione di garanzie per la gioventù nella zona euro sarà di € 21 miliardi l'anno. Ma i costi del "non agire" sono molto più alti. Secondo la Commissione europea investire sui giovani è fondamentale per preservare la crescita futura dell'Unione europea e gli Stati membri devono dare priorità alle misure per l'occupazione giovanile.

L'**iniziativa per la disoccupazione giovanile** a sostegno della "Garanzia per i giovani" approvata dal Consiglio e dal Parlamento europeo, si concentrerà sulle regioni colpite da tassi di disoccupazione giovanile superiori al 25%, le regioni dove le sfide da affrontare sono più ardue. Il fondo costituito ad hoc per favorire l'occupazione giovanile sarà di 3 miliardi di euro, oltre ai 3 miliardi di euro stanziati dal Fondo sociale europeo. Gli Stati membri che beneficiano dell'iniziativa per l'occupazione giovanile sono tenuti a elaborare piani di attuazione di garanzia per i giovani entro la fine di dicembre 2013. È importante sfruttare maggiormente il potenziale della **mobilità del lavoro**, infatti, solo il 3,1% dei giovani lavora in un altro Stato membro. La Commissione si sta impegnando per facilitare la mobilità del lavoro, in particolare rendendo i giovani consapevoli delle opportunità di lavoro in altri paesi dell'UE. La rete EURES, con oltre 1,4 milioni di offerte di lavoro e quasi 31 000 datori di lavoro, è il portale europeo della mobilità professionale. La Commissione sta lavorando per rafforzare i servizi EURES entro la fine del 2013. Il **Fondo sociale europeo**, attualmente pari ad oltre 10 miliardi di euro all'anno, fornisce un sostegno mirato per l'occupazione giovanile. Dal 2007 al 2012, 20 milioni di giovani sotto i 25 anni hanno beneficiato del Fondo attraverso la formazione o il tutoraggio. Molti paesi utilizzano gli investimenti del FSE per aggiornare il proprio livello di istruzione e rafforzare la formazione professionale. La transnazionalità e la mobilità degli studenti e dei ricercatori sono fra i principi operativi del FSE. La Commissione ha proposto che il FSE rappresenti almeno il 25% della politica di coesione per il periodo 2014-2020.

(Fonte Commissione Europea)

## 7. Che futuro vuoi? La Commissione chiede il tuo voto per disegnare l'Europa del 2050

La vicepresidente della Commissione **Neelie Kroes**, responsabile per l'Agenda digitale, ha lanciato un invito a **votare online 11 "visioni" del mondo tra 20 - 40 anni**. La Commissione sta cercando infatti "visioni" sul modo in cui vivremo, studieremo, ci divertiremo e lavoreremo nell'Europa del 2050, per meglio **indirizzare le politiche** a lunga scadenza e **pianificare la ricerca**. Nel 2050 la nostra economia sarà radicalmente diversa perché grazie alle stampanti tridimensionali basterà premere un pulsante per stamparsi dei vestiti, un divano nuovo o un tavolo da cucina? Il cancro sarà un ricordo del passato grazie ai nano robot capaci di individuare e distruggere i tumori? Come sarà la società con un'alta percentuale di ultracentenari? Le "visioni" sono state raccolte durante l'anno passato attraverso la piattaforma di discussione online **Futurium** (grazie alla quale i responsabili politici non solo possono consultare i cittadini, ma anche collaborare e creare insieme a loro) e durante eventi svoltisi in tutta Europa. Migliaia di "pensatori" – studenti delle superiori, membri della rete degli studenti Erasmus, imprenditori e pionieri di internet, filosofi e professori universitari si sono impegnati in una ricerca collettiva – una sorta di crowd-sourcing finalizzato a immaginare come potrebbe essere il nostro mondo in futuro. Partendo da oltre 200 idee, sono stati individuati undici temi trasversali che caratterizzeranno il nostro avvenire. A partire dal 5 novembre tutti sono invitati ad unirsi al dibattito e attribuire un punteggio e un posto in graduatoria a ciascuna visione. Il risultato di questo processo di valutazione aiuterà la Commissione europea a prendere decisioni migliori su come finanziare i progetti e le idee per modellare il futuro e fare sì che l'Europa si faccia trovare preparata al suo arrivo. L'**elenco completo dei temi** è disponibile sul sito **Futurium** e le **procedure di voto sono aperte fino alla fine di novembre 2013**. Si invitano i partecipanti a giudicare ciascuna visione in base ai criteri della rilevanza (quanto sarà rilevante l'impatto di questo futuro sulla mia vita?) e dei tempi previsti (tra quanto è probabile che succeda?). Si può specificare anche in che misura si è entusiasti riguardo a ciascuno degli scenari possibili. Alcuni esempi: città intelligenti, ecologicamente sostenibili ed efficienti dal punto di vista energetico entro il 2050; un mondo nel quale l'arte e la creatività conquisteranno nuovi mercati e settori quali le tecnologie mediche e la biologia sintetica; un mondo in



cui la diffusione di un "Internet degli oggetti" ("Internet of things"), del cloud computing, del supercalcolo informatico e dei megadati trasformerà il processo decisionale dei governi nazionali e locali su temi come ad esempio la localizzazione di un nuovo aeroporto o il modo di migliorare i servizi di assistenza sanitaria. Queste visioni del futuro sono state [presentate](#) durante la manifestazione [ICT 2013, Create Connect Grow](#) a Vilnius l'8 novembre. **Robert Madelin**, Direttore generale della DG CONNECT, ha dichiarato: "Questo approccio funziona, si tratta di un investimento a valore aggiunto, testato e sperimentato con successo. Invito tutti i responsabili politici, dai consigli comunali ai governi nazionali, ad adottare strumenti analoghi a Futurium. Essi consentiranno loro di impegnarsi in maniera più ottimale con i loro partner di riferimento e di dare basi concrete alle loro future scelte politiche. Le soluzioni adottate a livello locale potrebbero poi essere diffuse e potenziate reciprocamente per meglio informare le istanze decisionali a tutti i livelli".

#### **Futurium**

Futurium è un progetto di prospettiva gestito dalla DG CONNECT e basato su un approccio "open source". Esso sviluppa visioni di società, tecnologie, attitudini e tendenze per il periodo 2040-2050 e le utilizza ad esempio come idee in vista di future scelte politiche o priorità per finanziamenti UE alla ricerca e all'innovazione. Si tratta di una piattaforma online elaborata per captare le tendenze emergenti e fare sì che i cittadini interessati possano contribuire alla creazione degli scenari futuri a cui sono interessati. Questo approccio basato sul meccanismo del crowdsourcing offre utili indicazioni riguardo a:

- **visioni:** dove vogliono andare le persone, quanto desiderabili e probabili sono le visioni pubblicate sulla piattaforma;
- **definizione delle politiche:** cosa dovrebbe essere fatto concretamente per realizzare gli scenari futuri tracciati; i possibili impatti e la plausibilità delle idee strategiche;
- **dati scientifici:** dati scientifici e di altro tipo a sostegno delle visioni e della definizione delle politiche.

#### **In che modo Futurium può contribuire alla definizione delle politiche future?**

- Dati scientifici per sostenere la definizione delle politiche: modelli digitali del mondo reale permetteranno di simulare l'impatto delle future politiche prima della loro effettiva attuazione, ad esempio come i ricercatori e gli inventori in fase di progettazione elaborano modelli degli effetti dei farmaci o dell'inquinamento aeronautico. Adottare un approccio scientifico e lungimirante riguardo alla definizione delle politiche ridurrà i costi e i rischi e migliorerà l'efficacia e la base strategica della formulazione e attuazione delle iniziative pubbliche.
- Collegare la pratica politica alle persone: in una società sempre più connessa, l'attività di comunicazione esterna online costituisce un elemento essenziale della risposta alla crescente domanda di partecipazione, contribuendo ad individuare nuove idee e ampliare la legittimità del processo di elaborazione delle politiche. Futurium rappresenta il prototipo di un modello globale per definire le politiche, come descritto nel documento [The Futurium—a Foresight Platform for Evidence-Based and Participatory Policymaking](#) ("Futurium – piattaforma basata sulle previsioni per elaborare le politiche in modo partecipativo e sulla base di dati concreti"). Futurium è stato sviluppato per elaborare le proposte di strategie future che potrebbero essere prese in considerazione dal Parlamento europeo e dalla Commissione europea nel corso dei nuovi mandati a partire dal 2014. L'architettura aperta e flessibile di Futurium ne fa uno strumento adattabile a qualsiasi contesto di elaborazione politica, quando vi è necessità di un approccio rivolto al futuro, della partecipazione delle parti interessate e di prove scientifiche.

#### **Cosa ha evidenziato finora Futurium**

- Come scienziati, imprenditori e responsabili politici, dobbiamo essere coraggiosi e approfittare maggiormente delle potenzialità delle innovazioni radicali. Il programma Orizzonte 2020 è il nostro ponte verso il futuro.
- Dobbiamo fare dell'anticipazione una delle principali componenti delle politiche future.
- Futurium è un prototipo efficiente dal punto di vista dei costi, che può essere perfezionato e replicato in altri contesti di servizio pubblico e privato per rafforzare la partecipazione dal basso dei cittadini alla definizione delle politiche e per contribuire a renderle "a prova di futuro".

(Fonte Commissione Europea)

## **8. Aiuti di urgenza dopo il tifone Haiyan – attivazione del meccanismo di protezione civile UE**

"Siamo profondamente scioccati per la devastazione causata dal ciclone tropicale Haiyan. La priorità adesso è ripristinare l'accesso alle zone geografiche isolate colpite dal ciclone, fornire gli **aiuti umanitari urgenti** di cui necessitano le centinaia di migliaia di persone rimaste senza un tetto e

garantire che ricevano acqua potabile, forniture alimentari di emergenza e un ricovero", ha dichiarato la **Commissaria Georgieva**. Per assicurare il coordinamento delle azioni di aiuto europee è stato attivato



il meccanismo di protezione civile dell'Unione (EUCP). Inoltre la Commissione europea ha annunciato l'erogazione di una prima tranche di aiuti umanitari UE pari a 3 milioni di euro per i bisogni umanitari più immediati. Tali aiuti, veicolati tramite organizzazioni umanitarie, sopperiscono alle necessità più acute della popolazione nelle aree colpite più duramente. Il centro di coordinamento della risposta alle emergenze della Commissione europea (ERCC), che controlla costantemente la situazione ed è responsabile del coordinamento della risposta comune europea, ha già inviato nelle Filippine una prima equipe composta da due esperti che valuteranno la situazione. Il Commissario europeo per lo sviluppo e l'aiuto umanitario, **Andris Piebalgs**, nel corso di una visita nelle

Filippine programmata prima del tifone Haiyan, ha convocato una riunione di emergenza degli ambasciatori UE a Manila ed ha dichiarato: "*Siamo determinati a fare in modo che l'assistenza UE raggiunga le persone più vulnerabili al più presto*". Il Commissario Piebalgs ha annunciato l'erogazione di ulteriori fondi UE per un importo di 8 milioni di EUR come contributo alla ripresa economica e sociale nelle regioni colpite dal conflitto sull'isola di Mindanao (Filippine). L'obiettivo della visita - la prima del Commissario nelle Filippine - è approfondire ulteriormente la cooperazione bilaterale in materia di sviluppo tra le due parti.

(Fonte Commissione Europea)

## 9. Metropolitana di Palermo: 75,1 milioni di finanziamenti UE

La Commissione europea ha approvato un investimento di 75,1 milioni di euro come contributo del **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)** per l'**estensione della metropolitana** di Palermo. Il progetto punta a **prolungare di 1,7 km** la linea metropolitana del capoluogo siciliano, costruendo **tre nuove stazioni**. L'obiettivo principale del progetto è promuovere la mobilità sostenibile nell'area metropolitana di Palermo e ridurre la congestione urbana. Inoltre si punta a decongestionare il traffico pendolare e a migliorare il sistema dei trasporti all'interno della città nonché tra la stessa e il resto della regione. Saranno circa 700.000 gli abitanti che ne beneficeranno. Si prevede che il progetto, la cui conclusione è prevista entro la fine termine del 2015, permetterà di creare 750 posti di lavoro. Il Commissario per la politica regionale, **Johannes Hahn**, che ha firmato la decisione, ha osservato: "*Si tratta di un ottimo esempio di come i fondi regionali UE possano aiutare lo sviluppo dell'economia siciliana. Essi contribuiranno a migliorare la mobilità dei nostri cittadini, garantendo condizioni di viaggio sicure, sostenibili e corrette da un punto di vista ambientale e rendendo la regione ancora più attraente per gli investitori.*" Il finanziamento avviene tramite il programma operativo per l'assistenza del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Convergenza" nella regione Sicilia, asse prioritario "Reti di trasporto e collegamenti". L'Unione europea, tramite il Fondo europeo di sviluppo regionale, erogherà un finanziamento di 75,1 milioni di euro su un investimento totale di 154,7 milioni.



### Informazioni generali

Questo è uno dei "progetti principali", per i quali l'investimento complessivo (IVA inclusa) è superiore a 50 milioni di euro, e quindi è soggetto a una decisione specifica della Commissione europea, mentre altri tipi di progetti sono approvati a livello nazionale o regionale.

### Il progetto concerne:

- La costruzione di un lotto funzionale di linea di metropolitana sotterranea della lunghezza di 1,7 km e la costruzione di tre stazioni per passeggeri ("Porto", "Politeama", e "Libertà") compresi gli accessi alle stesse.
- Il progetto comprende: Linee elettriche, sede e binari ferroviari, strumenti di alimentazione e segnalazione; investimenti volti a migliorare o adeguare le infrastrutture civili esistenti; opere di ingegneria civile, equipaggiamento elettrico e tecnologico delle stazioni.

Lo stanziamento complessivo per la politica di coesione ricevuto dall'Italia ammonta a circa 29 miliardi per il periodo 2007-2013.

(Fonte Commissione Europea)

## 10. Un ambizioso piano dell'UE potrebbe ridurre dell'80% l'uso dei sacchetti di plastica



**La Commissione propone di ridurre radicalmente l'uso delle borse di plastica nei prossimi 4 anni.**

La proposta prevede che i paesi membri scoraggino l'uso di borse di plastica sottili nei modi che ritengono più efficaci. Fra le soluzioni possibili: tassare o vietare l'utilizzo dei sacchetti o stabilire obiettivi nazionali di riduzione. In media, ogni europeo usa 198 sacchetti monouso all'anno, vale a dire uno al giorno per ogni famiglia. Le cifre sul consumo annuale nell'UE mostrano tuttavia forti differenze: si va dai 4 sacchetti a testa in Danimarca e Finlandia ai 466 in Polonia, Portogallo e Slovacchia.

**Cambiare il comportamento dei consumatori**

In molti dei paesi dell'UE che hanno applicato tasse obbligatorie ai sacchetti "usa e getta" si è registrato un crollo dell'uso di queste borse: i consumatori devono infatti pagarle ogni volta. La maggior parte dei 100 miliardi di sacchetti di plastica distribuiti ogni anno da supermercati e negozi vengono utilizzati solo per una ventina di minuti. Poi però restano nell'ambiente per secoli e ogni anno ben 8 miliardi finiscono nei fiumi e nei laghi o inquinano le strade e gli spazi verdi.

**Impatto letale sull'ambiente**

Spesso i sacchetti che finiscono in mare sono inghiottiti dalla fauna marina e dagli uccelli, con conseguenze a volte fatali per balene, foche, gabbiani e molte varietà di tartarughe minacciate di estinzione. Nel Mare del Nord il 94% degli uccelli hanno ingerito della plastica, mentre in Italia il 73% dei rifiuti di plastica raccolti dai pescherecci lungo le coste della Toscana è costituito da sacchetti. L'UE spera che il piano proposto aiuti a cambiare l'atteggiamento dei consumatori rispetto alle borse di plastica e al loro smaltimento. Le nuove proposte riguardano solo i sacchetti sottili, che vengano riciclati o riutilizzati meno di quelli più spessi. La Commissione risponde così all'invito dei ministri per l'Ambiente dell'UE di intervenire a livello europeo. La proposta è stata preceduta da ampie consultazioni pubbliche che hanno appoggiato un'iniziativa di portata europea.

(Fonte Commissione Europea)

## 22 MINUTI

### 11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 1°, 8 e 15 novembre 2013)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. **"Lotta per l'efficienza energetica e una nuova pubblica amministrazione"** - puntata del 1° novembre 2013:

[http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti\\_20131101.mp3](http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20131101.mp3)

2. **"Meteo economico: incertezza ma ottimismo"** - puntata dell'8 novembre 2013:

[http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti\\_20131108.mp3](http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20131108.mp3)

3. **"Lavoro, settori in espansione: TIC e cinema"** - puntata del 15 novembre 2013:

[http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti\\_20131115.mp3](http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20131115.mp3)

## UN LIBRO PER L'EUROPA

### 12. Un libro per l'Europa (puntata del 1°, 8 e 15 novembre 2013)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri



dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:

1. **“Se questa è una donna”** di Luca Attanasio – L'Erudita - puntata del 1° novembre 2013:

[http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa\\_20131101.mp3](http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20131101.mp3)

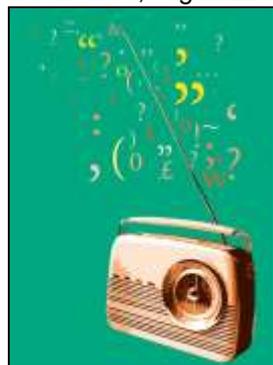
2. **“Cuore Tedesco, il modello Germania, l'Italia e la crisi europea”** di Angelo Bolaffi - Donzelli 2013 puntata dell'8 novembre 2013: [http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa\\_20131108.mp3](http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20131108.mp3)

3. **“Playlist Italia, la sinistra e il coraggio di cambiare musica”** di Sandro Gozi - Bonanno Editore - puntata del 15 novembre 2013: [http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa\\_20131115.mp3](http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20131115.mp3)

## CONCORSI E PREMI

### 13. Concorso Internazionale per Autori Radiofonici 2013

Il concorso, organizzato dal British Council e la BBC World Service, si rivolge a tutti coloro che hanno più di 16 anni e sono residenti al di fuori del Regno Unito per la composizione di una commedia radiofonica della durata di 53 minuti e con un numero massimo di sei personaggi.



**Le categorie sono due:**

- una per gli autori di madre lingua inglese;
- una per gli autori con l'inglese come seconda lingua.

I due vincitori di ciascuna categoria riceveranno ciascuno 2000 sterline e un viaggio a Londra per vedere il proprio testo trasformato in una produzione radiofonica trasmessa dalla BBC World Service. E' previsto un ulteriore premio per questa edizione, il premio Georgi Markov per la sceneggiatura più promettente. Il premio comprende un viaggio di andata e ritorno per Londra, con due settimane di alloggio. **Scadenza: 31 Gennaio 2014.**

Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

### 14. Concorso per nuovi imprenditori sociali

Sono finalmente aperte le iscrizioni per **“You are Welfare” – Il “Più bel lavoro del mondo” 2013-2014**, il primo concorso nazionale per start up a finalità sociale, organizzato da Make a Change e Reale Mutua Assicurazioni. Con lo Stato sempre in maggiore difficoltà ad erogare servizi volti a preservare il benessere dei cittadini, sta alla società civile organizzarsi autonomamente con soluzioni che garantiscano una copertura maggiore dei nuovi bisogni collettivi e che siano sostenibili economicamente, dando vita ad un Welfare privato sostenibile o Secondo Welfare. Proprio per questo, Make a Change premia e supporta progetti d'impresa sociale attraverso il concorso **rivolto a tutti coloro i quali propongono un progetto di start up per lo sviluppo e avvio di un'impresa a scopo sociale sul territorio italiano**. E il tema di quest'anno sarà proprio il Welfare: salute, risparmio, istruzione, casa. Saranno ammessi alla competizione unicamente quei progetti di impresa sociale che abbiano per oggetto quei servizi che riguardano da vicino i cittadini e i loro bisogni lungo il loro ciclo di vita. Il progetto vincente riceverà 40.000 euro tra finanziamento a fondo perduto e servizi di incubazione per 6 mesi presso Make a Cube. **Scadenza: 31 Gennaio 2014.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



### 15. “My wall”: concorso internazionale di animazione



Organizzato da Goethe-Institut e Cortoons Festival, il concorso è rivolto agli **autori di film d'animazione e a studenti di scuole di cinema d'animazione, residenti in tutti i paesi del mondo, senza limiti di età**. La partecipazione è aperta a **lavori liberamente ispirati alla caduta del Muro di Berlino**, alla ricorrenza dei 25 anni e all'evento storico e che rientrino nel

genere del cinema d'animazione (collages, cartoni animati, animazioni 2D e 3D e altre ancora).

#### Premi:

- **Premio del Goethe-Institut:** un viaggio a Berlino per due persone, comprensivo di volo A/R e di soggiorno. Il film d'animazione premiato verrà inoltre mostrato in tutto il mondo attraverso i canali di diffusione del Goethe-Institut;
- **Premio del pubblico:** un premio in denaro del valore di 1.500 euro. Il vincitore verrà selezionato direttamente dal pubblico con una votazione online su Facebook;
- **Premio del Festival Cortoons:** Per un mese il film d'animazione premiato verrà mostrato sui 4 canali del Festival Cortoons;
- **Premio del Goethe-Institut / del Festival Cortoons per le scuole:** un viaggio a Roma per il Festival Cortoons.

La partecipazione al concorso è gratuita. I migliori cortometraggi verranno proiettati in occasione del Festival Cortoons a Roma, che si svolgerà dal 26 al 30 marzo 2014. **Scadenza: 28 Febbraio 2014.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

### 16. Premio Europeo “Carlo Magno” per la Gioventù 2013

I giovani provenienti da tutti gli Stati membri UE sono invitati a partecipare ad un concorso europeo su temi legati allo sviluppo UE, l'integrazione e l'identità europea lanciato dal Parlamento Europeo e la Fondazione del Premio Internazionale Carlo Magno di Aquisgrana. Il Premio Europeo Carlo Magno per la Gioventù è assegnato a progetti che: promuovono la comprensione europea ed internazionale; facilitano lo sviluppo di un concetto condiviso dell'identità e dell'integrazione europee; costituiscono un modello di comportamento per i giovani in Europa ed offrono esempi concreti di cittadini europei che formano un'unica comunità. I progetti possono essere centrati sull'organizzazione di vari eventi giovanili, scambi fra giovani o progetti su Internet con una dimensione europea. I partecipanti devono avere tra i 16 e i 30 anni. I rappresentanti dei 28 progetti nazionali selezionati saranno invitati alla cerimonia di premiazione ad Aachen, in Germania, il 27 Maggio 2014. **Scadenza: 20 Gennaio 2013.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



### 17. “Premio Campiello Giovani” per aspiranti scrittori



La Fondazione il Campiello bandisce un concorso denominato Campiello Giovani 19° Edizione. Il concorso, riservato a **giovani di età compresa fra i 15 e i 22 anni** (che al momento dell'invio abbiano compiuto 15 anni e non ne abbiano ancora compiuti 22), **residenti in Italia e all'estero**, ha come oggetto un racconto in lingua italiana della lunghezza minima di 10 cartelle e massima di 20 cartelle. Si può partecipare con un solo elaborato. Non sono ammessi lavori collettivi. Entro il 15 marzo 2014 una Giuria sceglierà i 25 lavori che proseguiranno alla fase successiva del concorso: gli autori parteciperanno il 18 aprile 2014 alla "Selezione della Cinquina", una serata pubblica nella quale verranno presentate le 5 opere finaliste. Queste saranno raccolte in una collana realizzata dalla Fondazione Il Campiello e gli autori saranno premiati con una dotazione di libri. Il vincitore del concorso

avrà diritto ad una vacanza-studio di due settimane in un paese Europeo. **Scadenza: 15 Gennaio 2014**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

## STUDIO E FORMAZIONE

### 18. L'Ue per i giovani, incontri di formazione e di networking per giovani moltiplicatori

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea e l'Ufficio di Informazione in Italia del Parlamento europeo organizzano per la prima volta nello **Spazio Europa incontri formativi e di networking per giovani moltiplicatori**: comunicatori, progettisti, imprenditori e amministratori pubblici locali. Il percorso "L'UE per i giovani" mira a orientare sulle fonti di informazione dell'Unione Europea e fornire un quadro generale dei nuovi programmi per il periodo 2014-2020, a favore dell'apprendimento e della mobilità, della formazione e dell'occupazione e dell'imprenditoria giovanile, nonché dei diritti e della cittadinanza. I quattro incontri, organizzati con il supporto tecnico dell'associazione **AIM – Agenzia Intercultura e Mobilità**, si svolgeranno a Roma presso lo Spazio\_Europa nelle seguenti date:



- **21 Novembre 2013 – Comunicare l'Europa per i giovani**

**A chi si rivolge:** giovani comunicatori, social media managers ed esperti nell'uso dei nuovi strumenti di comunicazione online; giovani che vorrebbero iniziare a comunicare sui temi europei in maniera più professionale con la possibilità di farne un lavoro per il futuro.

- **27 Novembre 2013 – Progettare in Europa**

**A chi si rivolge:** giovani progettisti europei che operano all'interno di organizzazioni, enti e istituzioni attive nell'ambito della mobilità, dell'apprendimento e della formazione; operatori/animatori che fanno parte di organizzazioni giovanili e non, e che, attraverso i programmi europei, aspirano a coordinare l'area progettazione per accedere ai finanziamenti a nome e per conto delle organizzazioni di provenienza.

- **6 Dicembre 2013 – Fare impresa in Europa**

**A chi si rivolge:** giovani imprenditori o aspiranti imprenditori che hanno già un'idea di start up concreta da realizzare, rappresentanti delle associazioni di imprenditori di piccole, medie imprese e di organizzazioni giovanili e universitarie del settore

- **22 Gennaio 2014 – L'Europa per i giovani amministratori pubblici locali**

**A chi si rivolge:** giovani amministratori pubblici locali che operano presso istituzioni comunali e segretari e presidenti di forum giovanili locali.

Le attività sono strutturate per la partecipazione dalle 9:30 alle 18:30 unendo dimensione formale e metodologie per l'apprendimento non formale. Per ogni incontro ci saranno sessioni informative con panel di relatori esperti, rappresentanti delle principali istituzioni e agenzie in Italia e in Europa, condivisione di esperienze concrete e buone pratiche, workshops interattivi e dinamici con esperti tecnici e facilitati da formatori AIM. Il progetto, il programma nel dettaglio, i profili di relatori, facilitatori ed esperti tecnici, il modulo di richiesta iscrizione si trovano sul sito: [www.ueperigiovani.eu](http://www.ueperigiovani.eu)

La **partecipazione è gratuita** sino ad **esaurimento** dei **posti** disponibili.

Per ulteriori informazioni: cell. 3801564152

Dal lunedì al venerdì dalle 14:00 alle 19:00

email: [aim.infogiovani@gmail.com](mailto:aim.infogiovani@gmail.com)

### 19. Tirocini presso Greenpeace International ad Amsterdam



L'ufficio Greenpeace International di Amsterdam è alla ricerca di studenti universitari o neo-laureati motivati a lavorare all'interno del dipartimento comunicazione di Greenpeace International, nell'ambito del tirocinio "Social Media Analyst".

**Periodo del tirocinio:** 6 mesi a partire dal 1° Febbraio 2014.

**Sede del tirocinio:** Amsterdam, Paesi Bassi.

**Destinatari:** è richiesta l'ottima conoscenza e dimestichezza con l'utilizzo di social media quali facebook, twitter, pinterest, e google+, oltre alla capacità di lavorare in un ambiente

dinamico e multiculturale e un buona conoscenza dell'inglese sia scritto che parlato.

**Condizioni:** il tirocinio è retribuito (800 euro mensili) e prevede un impegno full-time (40 ore settimanali).

**Scadenza:** E' possibile candidarsi sino al **1° Dicembre 2013**.

**Contatti:** Email per la candidatura: [juliette.hauville@greenpeace.org](mailto:juliette.hauville@greenpeace.org)

Greenpeace International

Ottho Heldringstraat 5

1066 AZ Amsterdam

The Netherlands

Phone: +31 (0) 20 718 20 00

Fax: +31 (0) 20 718 20 02

Email: [supporter.services.int@greenpeace.org](mailto:supporter.services.int@greenpeace.org)

**Siti di riferimento:** [Sito Greenpeace International - Scheda Tirocinio](#)

## PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

### 20. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

#### Gioventù

NR.:	272
DATA:	05.11.2013
TITOLO PROGETTO:	"APPETISER in Turkey - An introduction to international youth work on how to use the Erasmus+"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Handan Boyar (Turchia)
TIPOLOGIA:	<b>Gioventù - Training Course</b>
ARGOMENTO:	An introduction to international youth work on how to use the Erasmus+   Youth in Action Programme.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<b>Activity date:</b> 5 <sup>th</sup> – 9 <sup>th</sup> of May 2014. <b>Venue place, venue country:</b> Turkey. <b>Summary:</b> Giving a strong positive first experience of international youth projects to motivate the participants to use the Erasmus+ Youth in Action programme starting from 2014. <b>Target group:</b> Youth workers, Youth leaders, Project managers. <b>For participants from:</b> Belgium - FL, Belgium - FR, Bulgaria, Cyprus, Hungary, Italy, Liechtenstein, Lithuania, Norway, Poland, Portugal, Romania, Slovak Republic, Slovenia, Turkey, United Kingdom, Eastern Europe and Caucasus , South-East Europe. <b>Group size:</b> 30 participants <b>Details:</b> Appetiser aims to give a strong positive first experience of international youth work and motivate participants to use Erasmus+ Youth in Action programme starting from 2014. This aim summarises the entire idea of the seminar – to give a feeling, what it means to work with young people in an international setting. Leaving all explanations and knowledge

	<p>aside it is about giving a space for participants to explore the advantage of “internationality” themselves.</p> <p><b>“Appetiser” is designed according to the following objectives:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• To taste non-formal and intercultural learning;</li> <li>• To enjoy the first intercultural youth project experience;</li> <li>• To exchange local youth activities in the international context;</li> <li>• To explore possibilities of support available for international youth activities offered by the Youth programme;</li> <li>• To analyse examples of qualitative youth projects supported by the Youth programme;</li> <li>• To see how to benefit from international context in participants local work practice.</li> </ul> <p>The network of National Agencies for "Youth in Action" organises several Appetiser TCs per year.</p> <p><b>Costs:</b> This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. If you come from a country other than Programme Countries, please contact the host NA for further information about the financial details.</p> <p><b>Working language:</b> English.</p>
SCADENZA:	9 <sup>th</sup> of February 2014.

NR.:	274
DATA:	14.11.2013
TITOLO PROGETTO:	“TICTAC in Belgium (FR) - Multilateral Training Course to support quality in Training & Networking projects of Youth in Action”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Thierry Dufour (Belgio)
TIPOLOGIA:	<b>Gioventù - Training Course</b>
ARGOMENTO:	To explore the YiA Programme with a special focus on the aims of Action 4.3 / 3.1 and its activities.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Activity date:</b> 26<sup>th</sup> of May – 1<sup>st</sup> of June 2014.</p> <p><b>Venue place, venue country:</b> Belgium – FR.</p> <p><b>Summary:</b> TICTAC is targeted at voluntary and professional youth workers and youth leaders involved in international youth work and interested in using Action 4.3/3.1 of YiA and future programme as support measures in their organization’s long term strategy.</p> <p><b>Target group:</b> Youth workers, Youth leaders, Project managers.</p> <p><b>For participants from:</b> Austria, Belgium - FL, Belgium - FR, Croatia, Cyprus, France, Germany, Hungary, Iceland, Italy, Liechtenstein, Poland, Portugal, Slovak Republic, Slovenia, Turkey, United Kingdom, Eastern Europe and Caucasus , South-East Europe.</p>

**Group size:**

max. 30 participants

**Details:**

The overall aim of the TICTAC TC is to develop participants' competences for implementing Action 4.3 / 3.1 projects and support measures projects in future programme, as support measures in an organization's long term strategy.

**The specific objectives of the course are:**

- to promote the YiA Programme and future programme as an Educational Tool;
- to explore the YiA Programme with a special focus on the aims of Action 4.3 / 3.1 and its activities;
- to understand the role of Action 4.3/ 3.1 projects and support measures within the future programme within a long term strategy;
- to simulate the first steps of organising an Action 4.3 / 3.1 project within an international team;
- to develop participant's competences in planning Non Formal Education and Intercultural Learning Processes;
- to promote Youth Participation and European Citizenship as key elements when designing a YiA Project or a project in the future programme.

In the training course participants have the opportunity to meet and to get to know others' organisations, but contact making is not directly a priority of the training course.

**Target group**

The training course is designed for youth workers and youth leaders, who

- have experienced an international event/activity before (not necessarily a project under the Youth in Action programme),
- have at least basic knowledge in the Youth in Action programme,
- are newcomers in Training and Networking projects (Action 4.3/3.1) of Youth in Action or have limited experience and are motivated to learn about and make use of these Actions as a tool for creating or strengthening international partnerships and working on quality in their international Youth in Action projects,
- have the support of an organisation to attend the TICTAC course and are in the position to implement Action 4.3/3.1 training and networking projects in their organisation,
- are minimum 18 years old,
- are able to use English as a working language in order to establish effective communication during group-work and sessions. A low level of English will limit your learning opportunities.

The Network of National Agencies organises several TICTAC training courses per year.

**Costs:**

This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. If you come from a country other than Programme Countries, please contact the host NA for further information about the financial

	details. <b>Working language:</b> English.
SCADENZA:	9 <sup>th</sup> of March 2014

NR.:	275
DATA:	14.11.2013
TITOLO PROGETTO:	"BiTriMulti (BTM) in Greece - Multilateral Training Course for newcomers in youth exchanges"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Maria Kolokytha (Grecia)
TIPOLOGIA:	<b>Gioventù - Training Course</b>
ARGOMENTO:	Develop their competences in setting up quality in particular in the youth exchange projects.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Activity date:</b> 11<sup>th</sup> – 15<sup>th</sup> of June 2014.</p> <p><b>Venue place, venue country:</b> Greece.</p> <p><b>Summary:</b> The aim of the BiTriMulti course is to offer an international learning experience for practitioners active in the youth work field, enabling them to develop their competences in setting up quality Youth Exchange projects; especially newcomers to this field.</p> <p><b>Target group:</b> Youth workers, Youth leaders.</p> <p><b>For participants from:</b> Bulgaria, Cyprus, Estonia, Germany, Greece, Hungary, Iceland, Italy, Liechtenstein, Netherlands, Norway, Poland, Romania, Switzerland, Turkey, United Kingdom.</p> <p><b>Group size:</b> 30 participants</p> <p><b>Details:</b> The BiTriMulti training supports voluntary as well as full-time youth workers dealing directly with young people in developing their first international Youth Exchange in the framework of the Erasmus+ Youth in Action programme starting from 2014. The aim of the BTM training course is to offer an international learning experience to practitioners active in the youth work field, enabling them to develop their competences in setting up quality Youth Exchange projects.</p> <p><b>Objectives of BTM:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• To provide an informed introduction to the Erasmus+ Youth in Action programme starting from 2014., focusing on Youth Exchanges and their capacity to enhance young people's active engagement in the making of Europe (though not exclusively) for newcomers to the programme;</li> <li>• To offer an individual and group learning experience through a simulated process on setting up a Youth Exchange project;</li> <li>• To develop the necessary knowledge, skills, and attitudes to organise a Youth Exchange, based on the non-formal learning practice, principles, and quality standards of the EU youth programmes;</li> <li>• To enable participants to reflect on their learning and to familiarise themselves with Youthpass – the strategy on the recognition of non-formal learning in the youth field, its technical tool to produce Youthpass Certificates, and its application in Youth Exchanges in particular and the EU</li> </ul>

	<p>youth programmes in general;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• To offer the opportunity to meet possible partner groups and to make contacts in other countries.</li> </ul> <p><b>Programme:</b> The BTM training is a learning-by-doing experience, built on a simulation exercise which is interspersed with workshops, info sessions, activities to improve the group dynamics, and ends with an evaluation. The Network of National Agencies for "Youth in Action" organises a series of BTMs each year.</p> <p><b>Costs:</b> This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. If you come from a country other than Programme Countries, please contact the host NA for further information about the financial details.</p> <p><b>Working language:</b> English.</p>
SCADENZA:	9 <sup>th</sup> of March 2014

## OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

### 21. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3:



#### A) LAVORARE IN BANCA CENTRALE EUROPEA

*Selezioni aperte per numerosi profili in ambito informatico, matematico, economico, ma anche nei settori della comunicazione, delle risorse umane, della giurisprudenza*

La BCE è la Banca Centrale per la moneta unica europea, l'euro. Il compito principale della BCE è mantenere stabile il potere di acquisto dell'euro e supervisionare sulla stabilità dei prezzi nella zona euro. L'area dell'euro, introdotto nel 1999, comprende i 17 paesi dell'Unione europea.



**Periodicamente la BCE ricerca, per la propria sede di Francoforte, diverse figure lavorative,** per lo più in ruoli tipicamente riconducibili ad

una banca centrale. Si cercano perciò macroeconomisti, economisti-statistici, analisti, esperti di sistemi di pagamento, esperti di back-office, analisti di rischio, nonché esperti di regolamento titoli e produzione banconote ed esperti di anti contraffazione. La BCE ha bisogno inoltre di una vasta gamma di personale di servizio aziendale, ad esempio specialisti HR, esperti di finanza, revisori, consulenti legali, traduttori, giuristi linguisti, responsabili della comunicazione, esperti di appalti, esperti IT e architetti.

#### A chi si rivolge

I requisiti comuni a tutti i profili sono:

- cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea o di un paese aderente;
- pieno godimento dei diritti civili e politici;
- possesso delle qualifiche e dei titoli accademici e / o professionali richiesti dalla posizione;
- conoscenza approfondita della lingua inglese e conoscenza soddisfacente di almeno una seconda lingua ufficiale dell'UE;
- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni;
- assenza di impedimenti, dal punto di vista della sicurezza, per l'espletamento delle funzioni del candidato.

#### Modalità di candidatura

Il processo di applicazione alla vacancies, con la lista delle posizioni aperte, è dettagliato sul sito della [Banca Centrale Europea](http://www.ecb.europa.eu/ecb/jobs/apply/html/index.en.html#howto) il link è <http://www.ecb.europa.eu/ecb/jobs/apply/html/index.en.html#howto>

#### Informazioni

Email: [info@ecb.europa.eu](mailto:info@ecb.europa.eu)  
Sito web: <http://www.ecb.europa.eu/>

### B) INFERMIERI PER IL REGNO UNITO

L'azienda HCL Permanent specializzata nel reclutamento di personale medico e sanitario, è alla ricerca di **infermieri di sala** e **infermieri generici** da inserire presso strutture ospedaliere nel Regno Unito. Ai candidati si richiede esperienza nel ruolo e buona conoscenza della lingua inglese. Chi sarà selezionato riceverà una retribuzione annua compresa tra le 21mila e le 27mila sterline a secondo dell'esperienza. Gli interessati possono inviare il proprio cv **in lingua inglese** alla seguente e-mail: [ewa.karczewska@hclplc.com](mailto:ewa.karczewska@hclplc.com) o consultare il sito web: [www.hclnursing.com/hcl-permanent-nursing](http://www.hclnursing.com/hcl-permanent-nursing)

### C) 90 OPERATORI ITALIANI PER IL PORTOGALLO

La rete Eures ricerca per la società Sitel **90 operatori** da impiegare in un progetto bancario. In particolare la società fornitrice di servizi di call e contact center in outsourcing, ubicata in **Portogallo**, ricerca addetti al back office e addetti al customer service.

**Profili richiesto:** Addetto al back office e Customer service advisor.

#### Requisiti:

- cittadinanza comunitaria;
- madrelingua italiano e ottima conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza di prodotti o servizi bancari (costituisce titolo preferenziale);
- orientamento al cliente, capacità comunicative scritte e orali;
- attitudine al ragionamento numerico e verbale.

#### Condizioni offerte:

- sede di lavoro: Lisbona;
- contratto: a tempo indeterminato a partire dal mese di gennaio 2014, orario full time;
- salario mensile lordo: 1.162,89 euro;
- alloggio a carico del candidato, ma il datore di lavoro può fornire supporto nella ricerca dell'alloggio;
- assicurazione privata dopo 6 mesi di lavoro.

Per maggiori informazioni **gli interessati possono** consultare la [pagina dell'annuncio](#) e **inviare il loro cv in inglese a [Iricci@regione.lazio.it](mailto:Iricci@regione.lazio.it)** citando il rif. "BOIT/CLIC/caboto.info". I colloqui di selezione avverranno in modalità remota utilizzando la piattaforma Skype.

#### MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it).

## 22. Offerte di lavoro in Italia

### A) PERSONALE DI SALA

Terme e Grandi Alberghi Sirmione S.p.A., apprezzato ed importante gruppo operante nel settore termale, alberghiero e benessere, seleziona per prossima stagione **Personale di Sala (rif. SALABAR)**. Si richiede:

- il possesso di Diploma alberghiero e Attestato HACCP e precedenti esperienze nel ruolo in hotels, ristoranti o catene internazionali;
- una buona conoscenza della lingua inglese; e preferibilmente la conoscenza di una seconda lingua (tedesco o russo);
- professionalità, conoscenza degli standard di servizio e predisposizione al lavoro in team.

Completano il profilo buone competenze informatiche. Costituirà titolo preferenziale la residenza in zona o la disponibilità a trasferirsi e l'indicazione del trattamento economico-normativo. La ricerca è rivolta ad ambo i sessi. Gli interessati potranno inviare il curriculum vitae, corredato di autorizzazione al trattamento dei dati personali ex Dlgs 196/2003, e-mail: [selezione@termedisirmione.com](mailto:selezione@termedisirmione.com) specificando in oggetto il riferimento della posizione per la quale ci si candida.

### B) INGEGNERE AMBIENTALE

Il Servizio Eures di Milano ricerca un Ingegnere Ambientale.

#### Responsabilità:

- Realizzazione di attività sperimentali e di studio nel campo della gestione ambientale e produttiva dei pascoli e della praticoltura di montagna;
- Realizzazione di attività sperimentali nella conduzione di allevamenti bovini/caprini in ambiente alpino;
- Realizzazione di iniziative per il trasferimento tecnologico nelle tematiche di cui sopra.

**Requisiti:**

- Laurea magistrale / specialistica / vecchio ordinamento in Ingegneria per l'ambiente e il territorio ed equipollenti;
- Costituisce titolo preferenziale l'esperienza professionale, di almeno 12 mesi, maturata nel settore delle problematiche ambientali e gestionali della agrozootecnica di montagna;
- Ottima conoscenza dell'italiano (livello C1), conoscenza parlata e scritta del tedesco (almeno B1) e dell'inglese (almeno B1);
- Ottima conoscenza pacchetto office (Word, Excel) e posta elettronica;
- Ottima capacità utilizzazione di GIS, anche con software OPENSOURCE;
- Capacità di relazione, predisposizione al lavoro di gruppo, capacità di comunicazione per gruppi, disponibilità, flessibilità e autonomia organizzative completano il profilo.

Contratto a tempo determinato per 36 mesi, inquadramento di Tecnologo/Sperimentatore di quarto livello.

**Sede di lavoro:** San Michele all'Adige, Trento.

**Modalità di candidatura:**

La documentazione per partecipare alla selezione (curriculum vitae professionale e altri documenti ritenuti idonei dal/la candidato/a), in formato elettronico, deve essere inviata a [curricula@fmach.it](mailto:curricula@fmach.it) entro il **27 novembre 2013**, indicando in oggetto al messaggio di posta elettronica il codice della selezione (144\_CTT\_SAM). Il curriculum lavorativo dovrà essere salvato con l'estensione Cognome Nome\_cv.doc. Nel curriculum dovrà essere inserita la seguente frase, in caso contrario la candidatura non sarà presa in considerazione: Acconsento al trattamento dei miei dati personali in accordo con il D.lgs. 196/2003. (Rif. EURES 0000013011000000000187171)

**Sito web di riferimento:** <http://www.fmach.it/eng/General-Services/Work-with-us>

## C) INGEGNERE ENERGETICO

**Descrizione**

Habitech è la prima società italiana di servizi LEED con un sistema integrato di servizi per la sostenibilità in edilizia. Habitech è alla ricerca di un candidato motivato all'interno dell'area Servizi per l'efficienza energetica degli edifici.

**Profilo del candidato ricercato:**

- Ingegnere meccanico, preferibilmente energetico;
- Buona conoscenza della normativa relativa al settore energetico (direttive europee e norme nazionali, norme tecniche, certificazioni, autorizzazioni e incentivi);
- Eccellente inglese scritto e parlato;
- Minimo 3 anni di esperienza nella progettazione termotecnica civile e/o attività di direzione lavori/collaudi in cantiere;
- Minimo 3 anni di esperienza nel settore audit energetico del sistema edificio-impianto;
- Redazione di studi di fattibilità tecnico-economica di interventi di riqualificazione energetica del sistema edificio-impianto (calcolo indicatori tecnico-economici e redazione/valutazione di piani economico-finanziari).

**Ulteriori requisiti:**

- Capacità manageriali e di relazione col cliente, atteggiamento consulenziale orientato al problem solving e alla creazione di valore;
- Conoscenza della modellazione energetica in regime dinamico;
- Disponibilità a frequenti trasferte in Italia e all'estero.

**Titoli preferenziali:**

- Conoscenza del mercato delle ESCo e delle relative problematiche (tecniche, contrattuali, finanziarie) e degli EPC;
- Conoscenza dei software per la modellazione energetica in regime dinamico;
- Esperienza nel settore pubblico e conoscenza delle problematiche relative alle gare pubbliche;
- Esperienza nella progettazione elettrica;
- Esperienza nella progettazione/analisi energetica nel settore industriale;
- Eventuale portafoglio personale di relazioni e contatti di mercato;
- Conoscenza lingua tedesca.

**Sede di lavoro:** Rovereto, Trento.

**Tipologia di contratto:** Tipologia del contratto e retribuzione da concordare.

**Modalità di candidatura:**

I candidati possono presentare domanda inviando il proprio cv e una lettera motivazionale all'indirizzo [comunicazione@dttn.it](mailto:comunicazione@dttn.it). L'oggetto dell'email di candidatura deve essere specificato tramite la dicitura "Candidatura EE1013\_nome cognome del candidato". Ricordiamo infine che il cv deve contenere la formula di autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003. (Rif. EURES 0000013011000000000184009).

**Sito web di riferimento:** <http://www.habitech.it/habitech/4/lavora-con-noi.html>

**Scadenza per l'invio delle candidature:** 24 dicembre 2013.

#### **MAGGIORI INFORMAZIONI:**

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it).

## **BANDI INTERESSANTI**

### **23. BANDO – Aperti i termini per i grant della Fondazione CHF**

La **Fondazione CFH** (Conservation, Food, and Health Foundation) mette a disposizione sovvenzioni alle organizzazioni senza scopo di lucro e ONG in tutto il mondo per progetti in materia di conservazione, agricoltura sostenibile e salute nei paesi in via di sviluppo. La maggior parte dei grant variano **da 15.000 a 30.000 USD** per progetti annuali. **I termini per le domande sono fissati ogni anno al 1° gennaio e 1° luglio.** Costituita nel 1985, la Fondazione si propone di promuovere la conservazione delle risorse naturali, migliorare la produzione e la distribuzione di cibo, e di migliorare la salute nel mondo in via di sviluppo. La fondazione aiuta a costruire capacità nei paesi in via di sviluppo nelle sue tre aree di interesse con sovvenzioni che finanziano la ricerca o progetti che risolvono problemi specifici. La fondazione sostiene progetti che



dimostrano una forte leadership locale, promuovere lo sviluppo professionale nella conservazione, agricolo, e scienze della salute.

#### **Aree geografiche**

Il focus geografico della fondazione sono i paesi in via di sviluppo. Si preferisce sostenere le organizzazioni situate in questi paesi o di organizzazioni di paesi sviluppati le cui attività sono di beneficio diretto e immediato per i paesi in via di sviluppo. La fondazione non considera gli stati dell'ex Unione Sovietica o paesi dell'ex blocco orientale.

**Modulistica e guidelines**

### **24. BANDO – La Waterloo Foundation finanzia progetti per la protezione delle foreste tropicali**

All'interno del suo programma per la protezione dell'ambiente, la **Fondazione Waterloo** concede grant per proteggere **le foreste tropicali** a livello locale. La Fondazione si propone di finanziare progetti concreti che affrontino le cause della **deforestazione** e che facilitino il sostentamento



sostenibile delle comunità interessate. La Fondazione invita anche gli applicant a proporre progetti strategici che affrontino le cause della deforestazione su scala più ampia e internazionale.

**Scadenza: 1° Dicembre 2013.**

Il programma è aperto alle ONG del Regno Unito e di altri paesi. I candidati al di fuori del Regno Unito necessitano di referenze e collaborazione con enti in UK.

**Modulistica e guidelines**

## 25. BANDO – 28 milioni dalla UE per migliorare la salute riproduttiva

E' stato pubblicato oggi da **EuropeAid** il bando “**Promoting sexual and reproductive health and rights – Universal Access to Reproductive Health**” parte integrante del programma Investing in people. Il bando ha una dotazione di 28 milioni di euro e avrà scadenza, per la presentazione dei concept note, al **10 dicembre 2013**. L'obiettivo generale del bando è di contribuire alla riduzione della povertà e al miglioramento del benessere delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo attraverso una migliore salute riproduttiva e consapevoli scelte di pianificazione familiare. **L'obiettivo specifico** è quello di contribuire a migliorare l'accesso universale alla salute riproduttiva, MDG 5, punto B, nei paesi in via di sviluppo che hanno i peggiori indicatori. Sarà data priorità a misure che :



1. si rivolgono chiaramente alle persone più vulnerabili, con il minimo accesso alla salute riproduttiva;

2. collaborano strettamente con il settore pubblico del paese in cui si svolge l'azione e sostengono l'attuazione delle politiche pubbliche.

Qualsiasi contributo richiesto deve essere compreso tra i seguenti importi minimi e massimi:

- importo minimo : € 2 000 000;
- importo massimo : € 6 000 000.

La percentuale massima di co-finanziamento UE è fissata all'**80%** del totale dei costi ammissibili dell'azione. La durata di ogni azione non può essere inferiore a **36 mesi e non superiore a 60 mesi**. Le azioni devono

svolgersi in uno o più paesi a reddito basso o medio, come definito nella lista del DAC dell'OCSE, tra cui il Sud Sudan e con l'esclusione del Kosovo. Le proposte possono essere incentrate anche su **più paesi (multi country)**. Tuttavia è necessaria una chiara spiegazione del valore aggiunto dell'approccio multi-paese. [Modulistica e guidelines](#)

## LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

### 26. Sondaggi 2013 del nostro centro Europe Direct: partecipate!



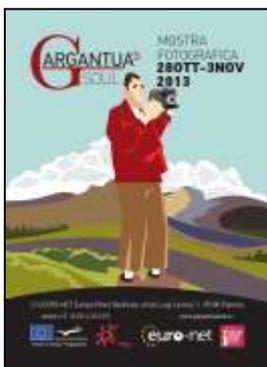
Anche quest'anno chiunque voglia partecipare ai nostri sondaggi può farlo. I sondaggi che sta realizzando il nostro EUROPE DIRECT BASILICATA sono due:

1. [Anno Europeo 2013](#)
2. [Programma Erasmus Plus](#)

Lo scopo dei due questionari è quello di capire in quanti sono a conoscenza del programma Erasmus Plus e a che cosa è dedicato l'anno europeo 2013. Per compilare ciascun

questionario si impiegano massimo 5 minuti di tempo e tutti i dati saranno, ovviamente, confidenziali. Le informazioni raccolte saranno usate per realizzare dei feedback molto utili alla Commissione Europea per i futuri programmi transnazionali. Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che vorranno aiutarci in tali indagini conoscitive.

### 27. Concluso il progetto “Gargantua’s soul”



Si è concluso, con la prevista mostra fotografica pubblica, il 7 novembre scorso, il progetto “Gargantua’s soul”, che per ben 10 mesi ha tenuto impegnati un gruppo di giovani tra 15 e 20 anni. L'attività europea, molto apprezzata da tutti i partecipanti, è stata sviluppata nell'ambito delle “iniziative giovanili” del programma comunitario “Gioventù in Azione”. Il progetto, che si ispirava ad un famoso personaggio della letteratura Francese (appunto il gigante Gargantua) che con il suo “lungo passo” riusciva ad attraversare terre lontane ed a conoscere popoli differenti tra loro, ha sviluppato numerosi laboratori interculturali molto partecipati e vissuti con spirito libero e costruttivo dai ragazzi. I workshop realizzati sono stati sviluppati con l'ausilio di esperti dei vari settori ed improntati soprattutto alla cittadinanza attiva ed all'inclusione sociale. In foto il manifesto della mostra.

## 28. Nuovo sito e nuovi loghi per il network Euro-net



È da pochi giorni attivo il nuovo sito web del nostro NETWORK EURO-NET (presente ed attivo in 14 Paesi europei, con un totale di 31 sedi associate, tra cui spiccano le 15 sedi italiane): il sito ora contiene strumenti internet di nuova generazione (ad esempio la geolocalizzazione di tutti i centri associati) e la possibilità di scaricare le App per il sistema Android e per quello I-Phone o I-Pad. Insieme all'aggiornamento delle pagine web è stata attivata anche una nuova grafica più attraente ed internet friendly, nonché una sezione download



dedicata ai loghi delle varie sedi e del network in generale (a lato potete vedere appunto il nuovo logo della rete). Maggiori dettagli sulla rete Euro-net sono disponibili al sito web: [www.euro-network.eu](http://www.euro-network.eu)

## OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER

### 29. Invito al workshop “Le nuove opportunità della programmazione europea 2014-2020”



Unioncamere Basilicata, in qualità di partner di Enterprise Europe Network, è lieta di invitarvi al workshop **“Le nuove opportunità della programmazione europea 2014-2020: quali aree di specializzazione per la Basilicata in prospettiva del traguardo 2020?”**, che si svolgerà a **Potenza lunedì 25 novembre p.v., dalle ore 09:00 alle 13:30**. L'evento, in collaborazione con ENEA e inserito nel quadro dell'iniziativa nazionale EEN Days ([www.eendays.it](http://www.eendays.it)) che prevede oltre 50 eventi tra seminari, workshop e BtoB, organizzati dai partner EEN italiani su tutto il territorio nazionale dal 25 al 30 novembre, rappresenta un momento molto importante di divulgazione delle politiche a favore delle PMI previste dalla nuova programmazione comunitaria Horizon 2020 e COSME sia attraverso la Rete Enterprise Europe Network, sia attraverso la programmazione regionale dei fondi strutturali. La prima parte si svolgerà in collegamento con Bruxelles, da dove gli esperti della Commissione europea e dell'EACI (Executive Agency for Competitiveness and Innovation) illustreranno i **programmi Horizon 2020 e COSME e gli strumenti di accesso al credito per le PMI, e quindi il ruolo della Rete EEN nel quadro di tali programmi**. La seconda parte verterà sugli **obiettivi della programmazione regionale dei fondi**

**strutturali 2020 e le nuove strategie di ricerca e innovazione, con particolare riferimento alla SMART SPECIALISATION**, illustrati dalla dott.ssa Patrizia Minardi, Dirigente Autorità di Gestione POR 2000-2006 e PO FESR 2007-2013. A seguire, il segretario generale di Unioncamere dott. Patrick Suglia e la dott.ssa Paola Faillace di ENEA illustreranno i servizi della Rete Enterprise Europe Network in favore delle Piccole e Medie Imprese. In chiusura dei lavori sarà effettuato un dibattito con la possibilità di porre domande e chiarire eventuali dubbi. Si prega gentilmente di comunicare al presente indirizzo [chiara.cappiello@mt.camcom.it](mailto:chiara.cappiello@mt.camcom.it) l'eventuale interesse a partecipare.

#### Per ulteriori informazioni:

dott.ssa Chiara Cappiello  
Unioncamere Basilicata  
Project manager Consorzio B.R.I.D.G.€conomies  
Enterprise Europe Network  
tel. +390835338443 - +390835240384  
fax +390835330614

[www.bridgeconomies.eu](http://www.bridgeconomies.eu)

[www.enterprise-europe-network-italia.eu](http://www.enterprise-europe-network-italia.eu)



Europe Direct Basilicata  
 vicolo Luigi Lavista, 3  
 85100 Potenza (Italy)  
 tel. +39.0971.23300  
 tel./fax. +39.0971.21124  
 mail: euro-net@memex.it  
 web: www.synergy-net.info



**Newsletter**  
**“Scopri l’Europa con noi”**  
**Numero 22**  
**Anno IX**  
**20 novembre 2013**

**EDITORE**  
 Euro-net  
 Vicolo Luigi Lavista, 3  
 85100 Potenza  
 Tel.0971.23300  
 Fax 0971.21124  
 euro-net@memex.it

**DIRETTORE**  
 Imbesi Antonino

**REDAZIONE**  
 Imbesi Antonino  
 Santarsiero Chiara

**PROGETTO GRAFICO**  
 Imbesi Antonino  
 Santarsiero Chiara  
 D’Andrea Andrea

**SEGRETARIA**  
 Santarsiero Chiara

**MODALITÀ DIFFUSIONE**  
 Distribuzione gratuita  
 a mezzo internet ed  
 e-mail curata dalla  
 associazione Euro-net

**INTERNET**  
 www.synergy-net.info